

# BANDO COMUNALE A SOSTEGNO AI CITTADINI IN DIFFICOLTA' A CAUSA DELLA CRISI ECONOMICA

## 1. REQUISITI DI ACCESSO AL CONTRIBUTO

- residenti a Osnago.
- cittadini italiani o di un Paese appartenente all'Unione Europea in condizioni di regolarità di soggiorno ovvero cittadini di un Paese non appartenente all'Unione Europea in possesso di un documento di soggiorno di validità annuale, ivi compresi i soggetti già in possesso di documento scaduto che dimostrino di aver attivato la procedura di rinnovo.
- cittadini che nel periodo giugno 2007 maggio 2009 dimostrino di aver svolto regolare attività lavorativa, anche presso datori di lavoro diversi, per un totale di almeno 300 giorni di calendario anche non consecutivi.
- cittadini che nel periodo giugno 2008 giugno 2009 dimostrino di aver subito, a seguito di cassa integrazione, mobilità, riduzione dell'orario di lavoro o altri provvedimenti adottati a seguito di crisi aziendale non dovuti alla volontà del lavoratore, una riduzione dello stipendio lordo mensile pari o superiore al 25% per almeno tre mesi.
- oppure cittadini che nel periodo giugno 2008 giugno 2009 dimostrino di aver subito un licenziamento o perdita del posto di lavoro non ascrivibili alla propria volontà o mancato rinnovo di contratto di lavoro a tempo determinato o somministrati o contratti a progetto e comunque con contratti atipici.
- la condizione di cui ai due punti precedenti deve perdurare alla data di presentazione della domanda di contributo.
- cittadini devono dimostrare il loro stato attraverso eventuale lettera di licenziamento, accordo tra le parti, il certificato di iscrizione al centro per l'impiego, le buste paga o documenti inerenti il rapporto di lavoro avvenuto nei precedenti mesi, o la sospensione e/o la riduzione del salario per cause diverse.
- cittadini le cui proprietà mobiliari disponibili (depositi bancari, postali etc.) complessive dell'intero nucleo familiare di appartenenza non risultino superiori ad € 15.000 al 31.03.2009.
- cittadini il cui nucleo familiare abbia l'indicatore di disagio economico equivalente, ottenuto come di seguito esposto, non superiore al doppio del livello del minimo vitale per l'anno 2009 ( corrispondente all'importo del trattamento al minimo € 516,46 per 13 mensilità, riparametrato secondo il numero di componenti il nucleo e relativa scala di equivalenza ISEE).

L'indicatore di disagio economico equivalente (IDEE) si ottiene come segue:

- a) per ciascun componente del nucleo familiare che ha subito una riduzione del reddito da lavoro si determina un indicatore del livello di reddito da lavoro moltiplicando per 13 il reddito lordo mensile medio (RLMM) percepito nel periodo da giugno 2008 a giugno 2009 e derivante da lavoro o da sussidi o erogazioni sostitutive o integrative di redditi da lavoro;
- b) si determina la differenza tra il reddito da lavoro (RL) indicato nella dichiarazione ISEE presentata e il valore dell'indicatore di cui al punto precedente;
- c) al valore dell'ISE del nucleo familiare si sottrae la differenza determinata al punto precedente;
- d) si divide il valore così ottenuto per il parametro della scala di equivalenza ISEE (PSE) del nucleo familiare.

$$IDEE = \frac{ISE - [RL - (RLMM \times 13)]}{PSE}$$

## 2. MOTIVI DI ESCLUSIONE

Sono esclusi dal contributo i richiedenti che risultino titolari di diritti reali su beni immobili o nel cui nucleo familiare sia presente anche un solo soggetto titolare di diritti reali su beni immobili, escluso l'alloggio di residenza e/o beni immobili con una rendita inferiore € 700 proporzionalmente calcolata rispetto alla percentuale di proprietà.

Sono esclusi i cittadini che hanno situazioni debitorie antecedenti il mese di giugno 2008 nei confronti dell'Amministrazione comunale, fintanto che non regolarizzano la loro posizione.

## 3. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO SPETTANTE

Per ogni cittadino in possesso dei requisiti previsti, verrà erogato un contributo economico straordinario, determinato come segue:

- a) famiglie con valore dell'indicatore di disagio economico equivalente (IDEE) non superiore al minimo vitale per l'anno 2009;  
moltiplicando l'importo base di euro 500,00 per il parametro della scala di equivalenza ISEE (PSE) del nucleo familiare, con un massimo di euro 1.500,00;
- b) famiglie con valore dell'indicatore di disagio economico equivalente (IDEE) superiore al minimo vitale per l'anno 2009 e non superiore al suo doppio;  
moltiplicando l'importo base di euro 400,00 per il parametro della scala di equivalenza ISEE (PSE) del nucleo familiare, con un massimo di euro 1.200,00.

A titolo di esemplificazione si riporta la seguente tabella, costruita utilizzando i valori base del parametro della scala di equivalenza ISEE (senza le maggiorazioni previste per nuclei familiari monoparentali, o con entrambi i genitori che lavorano o con componenti disabili):

persone	PSE	contributo spettante	
		IDEE < min. vit.	IDEE da 1 a 2 volte il min. vit.
1	1	500,00	400,00
2	1,57	785,00	628,00
3	2,04	1.020,00	816,00
4	2,46	1.230,00	984,00
5	2,85	1.425,00	1.140,00
6	3,20	1.500,00	1.200,00

L'ultima riga corrisponde al contributo massimo erogabile per ciascuna categoria

Nel caso in cui l'importo totale dei contributi da erogare fosse superiore al fondo disponibile si procederà come segue:

- a) innanzitutto si procederà all'erogazione dei contributi alle famiglie con valore dell'indicatore di disagio economico equivalente (IDEE) non superiore al minimo vitale per l'anno 2009.  
Se l'importo totale dei contributi da erogare a tali famiglie fosse superiore al fondo disponibile, i contributi spettanti ai singoli richiedenti verranno ridotti percentualmente in modo da garantire l'erogazione di un importo totale pari al fondo.
- b) in secondo luogo, con i fondi eventualmente ancora disponibili, si procederà all'erogazione dei contributi alle famiglie con valore dell'indicatore di disagio economico equivalente (IDEE) superiore al minimo vitale per l'anno 2009 e non superiore al suo doppio.

Se l'importo totale dei contributi da erogare a tali famiglie fosse superiore al fondo residuo disponibile, i contributi spettanti ai singoli richiedenti verranno ridotti percentualmente in modo da garantire l'erogazione di un importo totale pari al fondo residuo.

#### **4. ENTITA' DEL FONDO**

L'Amministrazione Comunale prevede di mettere a disposizione per la realizzazione del progetto, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, un fondo di 15.000,00 euro.

#### **5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E ISTRUTTORIA – EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**

Le domande per accedere alla erogazione dei contributi potranno essere presentate a partire dal 11 giugno 2009 al 28 luglio 2009 presso l'Ufficio Servizi Sociali utilizzando l'apposito modulo predisposto dall'Ufficio, il cui schema è allegato al presente progetto. L'Ufficio Servizi Sociali rende noto con apposito avviso pubblico le modalità e i termini per la presentazione delle domande ed i requisiti richiesti per l'accesso al contributo.

Con la domanda il richiedente dovrà:

- dichiarare il possesso di tutti i requisiti previsti dal presente progetto per l'ammissione al contributo e per la determinazione del suo ammontare;
- allegare la documentazione necessaria per l'istruttoria della pratica;
- dichiarare di essere a conoscenza che l'erogazione del contributo potrà avvenire solo a seguito di effettiva disponibilità di fondi destinati a tale scopo nel bilancio comunale e in ragione del loro ammontare effettivo.

Il Comune potrà effettuare controlli sui dati dichiarati, anche con la collaborazione degli organismi dello Stato a ciò preposti, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e delle altre leggi in materia.

L'esito dell'istruttoria di tutte le domande pervenute verrà comunicato al responsabile del Settore 1 entro il 12 settembre 2009. Il responsabile del Settore 1 provvederà con propria determinazione all'accoglimento delle domande e all'erogazione dei contributi spettanti a ciascun richiedente in possesso dei requisiti.

#### **Informativa sull'uso dei dati personali e sui diritti dei dichiaranti – D.Lgs. n. 196/2003**

I dati devono essere forniti obbligatoriamente ai fini della conclusione del procedimento in oggetto. I dati forniti saranno trattati nell'attività istituzionale dell'Ente, in forma cartacea, informatizzata, ed inseriti nelle pertinenti banche dati cui potranno accedere gli addetti del servizio, espressamente individuati dall'ente come incaricati del trattamento dei dati personali, che potranno effettuare operazioni di consultazione, selezione, utilizzo, elaborazione, estrazione, raffronto, ed ogni altra opportuna operazione anche automatizzata, nel rispetto delle disposizioni atte a garantire la sicurezza dei dati, nonché la loro esattezza, l'aggiornamento e la pertinenza dei dati rispetto alle finalità dichiarate.

I dati potranno essere comunicati ad Enti ed Organismi Pubblici presso i quali i trattamenti avranno finalità correlate a quelle indicate nella presente informativa.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Osnago con sede in Viale Rimembranze, 3 – 23875 Osnago. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del Settore 1, Dott. Ssa Barbara Massironi.